

PROTOCOLLO D'INTESA
per sensibilizzare sulla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro

tra

il COMUNE di CREMONA

Rappresentato dal Vice Sindaco Carlo Malvezzi

e

il COLLEGIO dei PERITI INDUSTRIALI e dei PERITI INDUSTRIALI LAUREATI della
PROVINCIA di CREMONA

Rappresentato dal Presidente Vanore Orlandotti

le CATEGORIE degli INSTALLATORI ELETTRICI di CNA e di CONFARTIGIANATO

Rispettivamente rappresentate da Giuseppe Bertoli

Roberto Alquati

1 Premesse

La legislazione Italiana ha nel tempo proposto una serie di leggi e decreti specifici per regolare la sicurezza degli impianti elettrici di tutte le unità immobiliari sia in ambito civile che nel mondo del lavoro. Attualmente gli impianti elettrici sono soggetti al Decreto ministeriale n° 37 del 22 gennaio 2008, che ha sostituito la precedente Legge n. 46 del 5 marzo 1990.

Il Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro, D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, ed il D.P.R. n° 462/2001, regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia d'installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, prevedono l'obbligo dei titolari dell'attività alla denuncia ed alla verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra e degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche. In questi casi il committente dovrà far eseguire da un tecnico di Organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive, o dalla ASL/ARPA locale, il controllo periodico degli impianti elettrici.

Da una recente indagine demoscopia realizzata dal Censis emerge una situazione piuttosto preoccupante sull'inadeguatezza e insicurezza degli impianti elettrici nelle unità immobiliari e sul grado d'incidenza di infortuni di natura elettrica. Solo il 31,8% degli impianti risulta pienamente a norma, il 30,5% considerato a norma non è convalidato da alcun tipo di dichiarazione e il rimanente 37,7% non è a norma. Emerge inoltre che in quasi la metà delle abitazioni, costruite prima del 1990, non sono state effettuate né la

verifica della sicurezza degli impianti elettrici né la relativa manutenzione secondo le disposizioni del D.M. 37/08 per il riordino della sicurezza impianti.

Significativa è la mancanza di consapevolezza da parte della popolazione del reale stato di non rispondenza ai requisiti minimi di sicurezza dei propri impianti elettrici. Anzi è stata riscontrata in capo alla maggioranza della popolazione l'erronea percezione del rispetto della normativa sulla sicurezza.

La mancanza di una adeguata protezione dai contatti elettrici diretti e indiretti e dalle sovracorrenti porta gravi rischi che vanno dalla elettrocuzione al pericolo d'innesco e propagazione d'incendi. Eppure la maggior parte delle persone ha una bassa consapevolezza di tali rischi e casi d'infortunio elettrico.

Una più efficace tutela della salute, diritto fondamentale riconosciuto dalla Carta Costituzionale, suggerisce l'attivazione di un'articolazione di linee di promozione e prevenzione, aggiuntive rispetto alle iniziative realizzate dagli organi specificatamente preposti, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore consapevolezza sulla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e dei rischi d'incidenti.

Sulla scorta dei dati emersi le categorie dei Periti Industriali e periti industriali laureati della Provincia di Cremona e degli gli Installatori elettrici hanno già avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini cremonesi nell'intento di offrire proposte concrete in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

Anche l'amministrazione comunale ritiene necessario promuovere la "cultura della sicurezza" negli edifici attraverso una campagna di informazione per prevenire efficacemente i rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, derivanti da inadeguatezza degli impianti elettrici e dall'uso non corretto di apparecchiature elettriche. Nel contempo ritiene che gli aspetti informativi debbano andare di pari passo con la progettazione/ristrutturazione degli immobili affinché risultino davvero compatibili con le diverse fasi della loro esistenza. Adeguamenti e manutenzione vanno infatti affrontati periodicamente proprio per mantenere efficienti e sicuri gli impianti rivolgendosi ad imprese installatrici o installatori abilitati in quanto il "fai da te" è vietato.

La promozione della cultura della sicurezza nel cittadino risulta tanto più necessaria in quanto, in base alle norme sull'inviolabilità del domicilio domestico, il cittadino è l'unico che autorizza l'accesso di operatori addetti alla valutazione dei rischi in argomento, al contrario di quanto accade negli ambienti di lavoro e sulla strada dove la normativa prevede interventi a livello istituzionale.

Nell'ottica di un concetto di "casa sicura", si vuole allora realizzare una rete di collaborazione tra amministrazione comunale, associazioni di categoria e organi rappresentativi dei vari interessi coinvolti, per promuovere periodicamente azioni volte ad una formazione congiunta e ad una programmazione intelligente di gestione dell'edificio e dell'unità immobiliare a misura di utente ed aperta alle necessità che mutano;

2 Obiettivi

Con il presente atto si definiscono gli obiettivi e le modalità di collaborazione fra il Collegio dei periti industriali e periti industriali laureati della provincia di Cremona, gli Installatori

elettrici di Confartigianato e di CNA, il Comune di Cremona al fine di rendere più efficace la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro,

Sono obiettivi dell'accordo:

- a. Mettere in atto linee di promozione e prevenzione, aggiuntive rispetto alle iniziative realizzate dagli organi specificatamente preposti, per sviluppare una maggiore consapevolezza sulla sicurezza degli impianti elettrici negli ambienti di vita e di lavoro;
- b. Intraprendere una campagna di informazione, della durata di mesi dodici a partire dalla sottoscrizione del presente atto, per prevenire e contrastare efficacemente le condizioni che possono determinare rischi e casi d'infortunio derivanti da anomalie degli impianti elettrici e dall'uso non corretto di apparecchiature elettriche
- c. promuovere periodicamente ulteriori azioni volte alla formazione congiunta ed alla programmazione di una cultura degli interventi migliorativi della sicurezza, non solo elettrica, e tesi ad aumentare il risparmio energetico;
- d. sensibilizzare l'effettuazione di interventi di adeguamento e manutenzione periodici degli edifici e degli impianti per mantenerne l'efficienza e la compatibilità con le diverse fasi della loro esistenza;
- e. avanzare proposte concrete in materia di sicurezza a vantaggio dell'utenza quali check.up e verifiche impiantistiche convenzionate, opportunamente monitorate e controllate;
- f. coinvolgere nell'attività di sensibilizzazione e di concreta attuazione della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro i diversi soggetti portatori di interessi a vario titolo;

3. DECISIONI OPERATIVE

Al fine di realizzare gli obiettivi descritti al punto precedente, i Sottoscrittori concorrono all'attuazione delle seguenti decisioni operative:

- a realizzazione di un incontro pubblico sulla sicurezza degli impianti elettrici negli ambienti di vita e di lavoro e sui i rischi d'incidenti per inadeguatezza o loro omessa manutenzione;
- b divulgazione dell'iniziativa "salvati la vita" con modalità d'informazione che garantiscano la massima e più capillare diffusione possibile;
- c predisposizione di un pacchetto di prestazioni fornite da installatori professionisti qualificati in materia di sicurezza degli impianti elettrici offerte ai cittadini a costi fissi promozionali e predefiniti;
- d costruzione di una rete di collaborazione che coinvolga nel progetto oltre all'Amministrazione comunale e alle Associazioni di categoria promotrici anche altri organi rappresentativi dei vari organismi comunque interessati;
- e istituire un comitato di controllo, che assuma un ruolo di garante nei confronti del fruitore finale, composto da un rappresentante dell'amministrazione comunale, un rappresentante del collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e un

rappresentante dei Consumatori con compiti di vigilanza sul rispetto del protocollo per quanto concerne le seguenti attività:

- verifica sul corretto svolgimento delle operazioni di check-up sugli impianti elettrici;
- rispetto delle tariffe convenzionate
- monitoraggio e *reporting* con cadenza trimestrale sull'andamento della campagna di sensibilizzazione e sul numero delle prestazioni fornite.

4. IMPEGNI DEI CONTRAENTI

Al fine di realizzare gli obiettivi e attuare le decisioni operative il Comune di Cremona si impegna a:

- a partecipare con azione di sostegno organizzativo alla campagna di sensibilizzazione della cittadinanza sulla sicurezza degli impianti elettrici negli ambienti di vita e di lavoro e sui rischi d'incidenti elettrici promossa dalle categorie dei Periti Industriali e periti industriali laureati della Provincia di Cremona e degli Installatori elettrici;
- b assicurare ampia visibilità e larga divulgazione della campagna sia attraverso la costruzione di una specifica pagina web sul sito ufficiale del Comune sia attraverso i tradizionali strumenti di comunicazione basati su carta stampata (manifesti e brochure coi contenuti dell'iniziativa e delle offerte ad essa connessa);
- c mettere a disposizione un'adeguata sede per lo svolgimento del convegno quale momento pubblico a coronamento della campagna d'informazione;
- d nominare quale proprio rappresentante del Comitato di controllo l'arch. Nicolò Gambino

Il collegio dei Periti Industriali e dei periti industriali laureati della Provincia di Cremona e la categoria degli Installatori elettrici di Confartigianato e di CNA si impegnano a:

- a offrire ai cittadini a costi promozionali e predefiniti un pacchetto di prestazioni svolte da installatori professionisti qualificati aventi lo scopo di fornire all'utente gli elementi base della conoscenza dello stato del proprio impianto e consistenti in: verifica della esistenza della documentazione tecnica obbligatoria, esame a vista, controllo strumentale del funzionamento dei dispositivi differenziali, prova strumentale dell'efficienza dell'impianto di protezione di terra;
- b garantire per le suddette verifiche le seguenti tariffe massime :
Verifica dell'impianto in civile abitazione con potenza fino a 6KW € 40.00 + IVA;
Verifica delle parti comuni condominiali € 40.00 + IVA ed € 5.00 + IVA per ogni differenziale da verificare fino a 20 Kw;
Verifica dell'impianto per piccole attività commerciali ed artigianali:
fino a 6KW € 50.00+ IVA
da 6 a 20 KW € 80.00 + IVA ed € 5.00 + IVA per ogni differenziale da verificare
oltre 20KW prezzo da concordare;

- c assicurare, a verifica eseguita, mediante il rilascio da parte degli installatori professionisti qualificati di un verbale di verifica semplificata dell'impianto elettrico, verbale, allegato al presente atto sotto la lettera "A", che però non sostituisce la Dichiarazione di conformità degli impianti alla regola dell' arte (DICO), la Dichiarazione di rispondenza (DIRI) e le verifiche periodiche obbligatorie richieste dal DPR 462/01;
- d organizzare i lavori del convegno, da svolgere a coronamento della campagna d'informazione, individuando e contattando gli esperti che tratteranno gli svariati aspetti del tema;
- e svolgere direttamente le funzioni di relazione e di coinvolgimento dei vari portatori d'interessi quali eventuali sostenitori economici dell'iniziativa, altre associazioni di categoria ed altri organi rappresentativi dei vari organismi comunque interessati;
- f nominare quale rappresentante del Collegio dei Periti Industriali del Comitato di controllo il Perito Industriale Vanore Orlandotti.

Aderiscono all'iniziativa e sottoscrivono il presente protocollo d'intesa:

Anaci, Confapi, Uppi, Unione Nazionale Consumatori, Adl Consum Sicut, Adoc UIL, FederConsumatori Cremona, Assoutenti, Associazioni Commercianti, Asvicom, Confesercenti impegnandosi a:

- a assicurare capillare divulgazione della campagna presso i propri iscritti;
- b nominare quale proprio rappresentante del Comitato di controllo la dottoressa Paola Bodini.

I promotori:

Per il Comune di Cremona

il Vice Sindaco Carlo Malvezzi

Per il collegio dei periti e dei periti industriali laureati della Provincia di Cremona

Il Presidente Vanore Orlandotti

Per gli installatori di CNA

Giuseppe Bertoli

Per gli installatori di CONFARTIGIANATO

Roberto Alquanti

Gli aderenti all'iniziativa:

Per Anaci

il Presidente geom. Enea Bonelli

Per Confapi

Il Presidente ing. Alberto Reali

Per Uppi

il Presidente avv. Luca Curatti

Per Unione Nazionale Consumatori

il Segretario dott.ssa Paola Bodini

Per Adiconsum Sicut

Il Responsabile locale Ilario Pedrini

Per Adoc UIL

Guglielmo Reali

Per Federconsumatori Cremona

il Presidente avv. Francesco Zilioli

Per Assoutenti

il Presidente avv. Luca Curatti

Per Associazioni Commercianti

il Direttore Laura Guglia

Per Asvicom

il Segretario Antonio Pisacane

Per Confesercenti

il Direttore provinciale dr. Giorgio Bonoli

